Zeitschrift: Pro Senectute : schweizerische Zeitschrift für Altersfürsorge, Alterspflege und Altersversicherung

Herausgeber: Schweizerische Stiftung Für das Alter

Band: 4 (1926)

Heft: 3

Artikel: Il cadere delle foglie

Autor: Casella, G.

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-722320

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 25.10.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

36 Mark für 2 Personen, beispielsweise also für 2 alte Eheleute. Die Landgemeinden des Kantons Zürich gehen nur in Ausnahmefällen auf den Betrag, der in der Stadt Zürich ordentlicherweise verabfolgt wird und in den übrigen Schweizerkantonen sind die Ansätze fast durchwegs noch niedriger. Es wird noch etwa, aber doch viel seltener als früher, Hülfe für auswärts wohnende alte Bürger abgelehnt und lediglich Übernahme zur Versorgung im heimatlichen Armenhaus offeriert. Im Großen und Ganzen muß hervorgehoben werden, daß in der ganzen Schweiz die Unterstützungsansätze für die hülfsbedürftigen Alten im letzten Jahrzehnt erheblich gestiegen sind. Besondere Anerkennung ist den vielen Landarmenpflegen zu zollen, die trotz beschränkter Mittel eine offene Hand für ihre greisen bedürftigen Bürger haben. (Schluß folgt.)

× Il cadere delle foglie.

Appello al popolo Ticinese.

Ogni anno, al cadere delle foglie, la Fondazione Svizzera „Per la vecchiaia" invita la nostra gente a ricordarsi dei poveri vecchi vere foglie che dopo aver ornato l'albero della vita hanno perduto il loro bel verde, la freschezza, la forma elegante, la loro forza, il loro profumo.

Cadono le foglie. Ma prima che il vento le inaridisca, le scuoti, le rapisca al loro nido rendiamo omaggio a quelle foglie che un giorno furono la giovinezza, poi la robusta nutrice di buoni frutti.

Cadono le foglie. Esse sono le pagine di un libro che contiene tutta la storia di una esistenza. Facciamo che l'ultima pagina racconti una parola di premio, di amore. Avviciniamoci a queste esistenze mature di anni perchè il dolore non renda amaro l'ultimo respiro.

I vecchi, a qualunque ordine di cittadini appartengano, rappresentano un periodo storico. „Perchè, o nonno, i tuoi capelli sono bianchi?" Cosi chiedeva un fanciullo scorrendo colle sue mani sul capo del vecchio nonno la cui capigliatura si era fatta candida come la neve. E il nonno:

R. Conti, Vecchia cucitrice — Alte Weißnäherin.

„In questi bianchi capelli sta tutta una esistenza di lavoro e di abnegazione; fu un insistente avvicendarsi di bene e di mali, ma vinse il bene. E la tua domanda mi consola. Lavora e sii buono, i capelli bianchi saranno anche per te un premio."

Sensibile è l'animo dei vecchi e le lagrime scorrono facilmente dalle loro palpebre. Chi loro le asciugherà? Ne aiuti la Fondazione Svizzera „Per la Vecchiaia".

Diffusa in tutta la Confederazione ha trovato nei Cantoni più ricchi più ampia messe da raccogliere. Si seguono con obolo minore i Cantoni più piccoli e di vita economica

più ristretta. Ciò non toglie che dappertutto si trovino anime generose e di buona volontà che sanno far cadere il denaro dal ricco vicino al focolare del povero vecchio che fidente nella Provvidenza parientemente aspetta l'ultimo suo giorno. Nessuno può immagginare con quanta soddisfazione e riconoscenza i vecchi bisognosi accolgano sotto qualsiasi forma l'obolo della „Per la Vecchiaia".

Ma è necessario che aumentino gli uomini di azione. E necessario che in ogni Comune vi siano persone di cuore che si interessino dei poveri vecchi e ne siano l'angelo tutelare.

In ogni Comune deve potersi trovare un' anima buona che in occasione della solita colletta autunnale si faccia raccoglitrice di offerte. Queste per mezzo del Comitato cantonale sogliono, mercè il concorso delle città, ritornare duplicate ai vecchi bisognosi delle nostre valli e dei nostri monti.

E ottima nostra abitudine che alla colletta autunnale concorrano anche le scuole per insegnare alla crescente generazione il rispetto ai bianchi capelli della vecchiaia. Ma una alleanza devesi stringere fra i delegati comunali e i docenti delle loro scuole.

Un aiuto reciproco sarà esempio di carità.

Cadono le foglie, ma su di esse scenda la nostra compassione.

E questo il voto che manda ovunque il Comitato cantonale ticinese della „Per la Vecchiaia".

Parecchie sono le opere di beneficenza che chiedono aiuto, ma fra le altre non si dimentichi la „Per la Vecchiaia".

E doveroso provvedere alle tenere pianticelle destinate a formare le nuove generazioni, ma è altrettanto doveroso sorreggere quegli alberi che hanno sfidato tutte le bufere della vita e attendono dalla società una ricompensa prima di cadere come le foglie.

A nome del Comitato Cantonale Ticinese della Fondazione Svizzera „Per la Vecchiaia",

Dr. G. Casella.